

CULTURE OF PEACE FOR THE SECURITY OF FUTURE GENERATIONS

NOVEMBER 22, 2017
UNIVERSITY "ROMA TRE"
GREAT HALL 10,30-13,00
VIALE OSTIENSE 159

INTERNATIONAL CONFERENCE
FOR THE PRESENTATION OF THE
"ABDULAZIZ SAUD AL-BABTAIN CHAIR FOR PEACE"

Nota del Presidente del [Centro di eccellenza Altiero Spinelli](#), Prof. Luigi Moccia

Si tratta di una conferenza promossa dalla **Al-Babtain Cultural Foundation** (Kuwait) in collaborazione con il **Centro di eccellenza Altiero Spinelli** (CeAS) dell'**Università Roma Tre** e con altri partner tra cui l'**International Peace Institute di New York** e la **SIOI**, per il lancio della "*Al-Babtain Chair for Peace*".

La *Cattedra per la Pace* è una iniziativa sostenuta dalla Al-Babtain Cultural Foundation che si colloca nell'ambito di un progetto presentato dalla Fondazione stessa all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite lo scorso settembre, denominato "*Culture of peace for the security of future generations*", allo scopo di sensibilizzare la comunità internazionale, gli Stati membri, le istituzioni e le organizzazioni non governative per promuovere e sviluppare progetti educativi e culturali basati sulla pace nei programmi e nei materiali educativi e di studio nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle università in particolare.

Il progetto prevede che le prime azioni abbiano luogo a partire dall'Europa. La scelta dell'Università Roma Tre come sede di lancio dell'iniziativa, oltre che legata all'alto valore simbolico della città di Roma nello scenario dei rapporti tra Europa e mondo mediterraneo e medio-orientale in generale, si spiega anche per via di una precedente attività di cooperazione, avviata sin dal 2012, tra la Fondazione Al-Babtain e il CeAS sui temi della pace e del dialogo interculturale.

La Cattedra per la Pace vuole essere un punto di riferimento aperto alla collaborazione con il mondo universitario, come pure con le istituzioni e organizzazioni della società civile, allo scopo di sviluppare una "cultura per la pace" incentrata sull'esigenza di favorirne la diffusione soprattutto presso i giovani e per un futuro migliore di sviluppo sostenibile.